

## Messaggio Quattro

### Conoscere il Cristo tutto-inclusivo con la crescita di Dio

Lettura delle Scritture: Col. 1:18, 27-28; 2:2-3; 3:1-4

#### I. È una benedizione per noi conoscere e sperimentare il Cristo tutto-inclusivo come rivelato in Colossesi:

- A. Cristo è “il Capo del corpo, cioè della chiesa; [...] affinché Egli stesso abbia il primato in ogni cosa” —1:18:
  - 1. Sia nella vecchia che nella nuova creazione Cristo è il primo ed occupa il primo posto.
  - 2. Sia nell’universo che nella chiesa, Cristo è Colui che è preminente.
- B. “[...] Cristo in voi, speranza di gloria”—v. 27:
  - 1. Cristo, il quale abita nel nostro spirito per essere la nostra vita e persona, è la nostra speranza di gloria.
  - 2. Quando verrà, saremo glorificati in Lui.
  - 3. Questo indica che il Cristo interiormente dimorante saturerà il nostro intero essere così che il nostro corpo fisico possa essere trasfigurato e conformato al corpo della Sua gloria.
- C. In Colossesi diverse frasi importanti denotano la nostra esperienza di Cristo:
  - 1. “Cristo in voi”—v. 27.
  - 2. “perfetto in Cristo Gesù”—v. 28.
  - 3. “camminate in Lui ”—2:6.
  - 4. “secondo Cristo”—v. 8.
  - 5. “E con lui Dio ha vivificato voi”—v. 13.
  - 6. “morti con Cristo” —v. 20.
  - 7. “Attenendosi al Capo” —v. 19.
  - 8. “che viene da Dio” —v. 19.
  - 9. “cresce con l’accrescimento che viene da Dio” —v. 19.
  - 10. Queste espressioni ci danno un’immagine completa dell’ esperienza di Cristo appropriata.
  - 11. “Il mistero di Dio, Cristo, in cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.” —vv. 2-3:
    - a. Colossesi riguarda il mistero di Dio, che è Cristo come Capo.
    - b. Tutti i tesori di autentica saggezza e conoscenza sono nascosti in Cristo—v. 3.
    - c. Questa è la saggezza spirituale e la conoscenza dell'economia divina riguardante Cristo e la chiesa.
    - d. La saggezza è legata al nostro spirito, e la conoscenza è legata alla nostra mente—Efe. 1:8, 17.
  - 12. “In lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità. E voi avete ricevuto la pienezza in lui [...]”—Col. 2:9-10:
    - a. Ciò che dimora in Cristo non è solo la ricchezza della Deità, ma l'espressione della ricchezza di ciò che Dio è.
    - b. Tutta la pienezza della Deità abita in Cristo come Colui che ha un corpo umano.
- D. “Se dunque siete risuscitati con Cristo, cercate le cose di lassù, dove Cristo è seduto alla destra di Dio.”—3:1:
  - 1. I versetti da 1 a 4 implicano che con Cristo abbiamo una posizione, una vita, un vivere, un destino e una gloria.

2. Dio nei cieli dovrebbe essere la sfera della nostra vivere; con Cristo dovremmo vivere in Dio.

**II. “e non attenendosi al Capo, da cui tutto il corpo, ben nutrito [...], cresce con l'accrescimento che viene da Dio.”—2:19:**

- A. Crescere è avere Cristo aggiunto a noi—1 Co. 3:6-7; Gal. 4:19.
- B. La crescita del Corpo dipende da ciò che esce da Cristo come Capo—Efe. 4:15-16:
  1. Quando il Corpo viene approvvigionato attenendosi al Capo, il Corpo cresce con la crescita di Dio—Col. 2:19.
  2. Il Corpo esce crescendo dal Capo, perché tutto l'approvvigionamento viene dalla Capo—Efe. 4:15.
- C. La crescita del corpo dipende dalla crescita di Dio, dall'aggiunta di Dio, dall'aumento di Dio, in noi—Col. 2:19:
  1. Dio dona la crescita dando Sé stesso a noi in modo soggettivo.
  2. Più Dio si aggiunge a noi, più crescita ci dà; questo è il modo in cui Dio dona la crescita—1 Co. 3:6-7.
  3. Solo Dio può dare la crescita; solo Dio può darci se stesso, e senza di Lui non possiamo crescere—vv. 6-7:
    - a. L'aggiunta di Dio in noi è la crescita che Egli dà.
    - b. Il fatto che Dio ci faccia crescere significa in realtà che Egli ci dona se stesso—Rom. 8:11.
- D. La crescita del Corpo è l'edificazione del Corpo—Efe. 4:16; Col. 2:19:
  1. Efesini 4:12-16 occupa un posto speciale nel Nuovo Testamento perché mostra il mistero riguardante l'edificazione del Corpo di Cristo.
  2. La crescita del Corpo di Cristo è la crescita di Cristo nella chiesa, che si traduce nell'edificazione del Corpo da parte del Corpo stesso—3:17a:
    - a. Quando Cristo entra nei santi e vive in loro, il Cristo nei santi diventa la chiesa—Col. 3:10-11.
    - b. Il Corpo di Cristo cresce con la crescita di Cristo in noi e si edifica così—1:18; 2:19.
  3. L'amore in cui il Corpo si edifica non è il nostro proprio amore, ma l'amore di Dio in Cristo, che diventa l'amore di Cristo in noi, con il quale amiamo Cristo e gli altri membri del suo Corpo—1 Gi. 4:7-8, 11, 16, 19; Rom. 5:5; 8:39:
    - a. L'amore è la sostanza interiore di Dio; quando entriamo nella sostanza interiore di Dio, godiamo di Dio come amore e godiamo della Sua presenza nella dolcezza dell'amore divino, e quindi amiamo gli altri come Cristo ha fatto—Efe. 5:25.
    - b. È in un tale amore che ci teniamo alla verità, cioè a Cristo con il Suo Corpo, e veniamo custoditi dall'influenza dei venti di dottrina e dall'introdurre elementi che sono estranei al Corpo—4:14-15.